

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COM.TEL S.P.A.
Sede: VIALE PIERO E ALBERTO PIRELLI 10/A 20126 MILANO MI
Capitale sociale: 869.959
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Milano
Partita IVA: 04367511005
Codice fiscale: 04367511005
Numero REA: 1712333
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 432102 Installazione di cablaggi per telecomunicazioni e altre reti
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: COM.TEL S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.436.059	631.503
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.962	169.029
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	673.605
7) altre	1.668.138	1.148.038
Totale immobilizzazioni immateriali	5.187.159	2.622.175
II - Immobilizzazioni materiali		



3) attrezzature industriali e commerciali	20.610	25.740
4) altri beni	491.084	287.580
Totale immobilizzazioni materiali	511.694	313.320
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.355.218	0
d-bis) altre imprese	3.692.937	24.841
Totale partecipazioni	8.048.155	24.841
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	93.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	417.454	0
Totale crediti verso altri	417.454	93.186
Totale crediti	417.454	93.186
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.465.609	118.027
Totale immobilizzazioni (B)	14.164.462	3.053.522
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	5.531.405	3.566.035
Totale rimanenze	5.531.405	3.566.035
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.514.736	16.700.140
Totale crediti verso clienti	16.514.736	16.700.140
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.329	0
Totale crediti verso imprese controllate	120.329	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	63.202
Totale crediti verso controllanti	0	63.202
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	205.542
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	205.542
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.181	342.318
Totale crediti tributari	45.181	342.318
5-ter) imposte anticipate	0	4.445
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.745	944.591
Totale crediti verso altri	478.745	944.591
Totale crediti	17.158.991	18.260.238



IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.033.536	2.851.604
2) assegni	0	10.000
3) danaro e valori in cassa	1.150	2.417
Totale disponibilità liquide	1.034.686	2.864.021
Totale attivo circolante (C)	23.725.082	24.690.294
D) Ratei e risconti	1.668.452	1.946.442
Totale attivo	39.557.996	29.690.258
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	869.959	774.521
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.757.362	0
IV - Riserva legale	7.418	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	140.946	0
Totale altre riserve	140.946	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.905.393	148.364
Totale patrimonio netto	8.681.078	922.885
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	401.240	397.318
2) per imposte, anche differite	0	2.503
4) altri	232.514	0
Totale fondi per rischi ed oneri	633.754	399.821
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.769	123.124
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.608.102	4.728.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	717.440
Totale debiti verso banche	3.608.102	5.445.658
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.387	3.146.822
Totale acconti	822.387	3.146.822
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.536.822	14.991.033
Totale debiti verso fornitori	17.536.822	14.991.033
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.442.906	0
Totale debiti verso imprese controllate	2.442.906	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	262.188
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	262.188

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.265	356.356
Totale debiti tributari	508.265	356.356
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	521.177	618.614
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	521.177	618.614
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.642.590	902.956
Totale altri debiti	1.642.590	902.956
Totale debiti	27.082.249	25.723.627
E) Ratei e risconti	3.080.146	2.520.801
Totale passivo	39.557.996	29.690.258

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.541.711	42.142.894
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.965.370	(184.691)
5) altri ricavi e proventi		
altri	648.773	522.872
Totale altri ricavi e proventi	648.773	522.872
Totale valore della produzione	47.155.854	42.481.075
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.611.200	16.760.369
7) per servizi	19.246.622	14.516.166
8) per godimento di beni di terzi	1.577.427	1.334.172
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.862.105	5.275.879
b) oneri sociali	1.697.459	1.562.927
c) trattamento di fine rapporto	404.705	380.187
Totale costi per il personale	6.964.269	7.218.993
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	872.067	489.512
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.979	68.500
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	501
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.000	439.337
Totale ammortamenti e svalutazioni	970.046	997.850
12) accantonamenti per rischi	232.514	0
14) oneri diversi di gestione	388.368	540.043

Totale costi della produzione	46.990.446	41.367.593
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	165.408	1.113.482
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.164	94.674
Totale proventi diversi dai precedenti	16.164	94.674
Totale altri proventi finanziari	16.164	94.674
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	520.671	669.836
Totale interessi e altri oneri finanziari	520.671	669.836
17-bis) utili e perdite su cambi	(34.451)	(10.483)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(538.958)	(585.645)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	3.550.000	0
Totale rivalutazioni	3.550.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	3.550.000	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.176.450	527.837
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	269.115	360.906
imposte differite e anticipate	1.942	18.567
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	271.057	379.473
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.905.393	148.364

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.905.393	148.364
Imposte sul reddito	271.057	379.473
Interessi passivi/(attivi)	504.507	585.644
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	501
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.680.957	1.113.982
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	637.219	413.033
Ammortamenti delle immobilizzazioni	956.046	558.012
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.650.000)	(108.436)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(2.056.735)	862.609

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.624.233	1.976.591
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.965.370)	184.691
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	220.816	(385.180)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.546.342	590.638
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	277.990	289.171
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	559.345	(594.604)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.478.804	2.540.603
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.117.927	2.625.319
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.742.150	4.601.910
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(504.507)	(585.644)
(Imposte sul reddito pagate)	(180.258)	(239.008)
(Utilizzo dei fondi)	(449.563)	(436.026)
Totale altre rettifiche	(1.134.328)	(1.260.678)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.607.822	3.341.232
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(282.353)	(153.883)
Disinvestimenti	-	2.873
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.437.051)	(1.234.487)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.732.996)	(7.158)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.452.400)	(1.392.655)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.120.116)	(328.526)
(Rimborso finanziamenti)	(717.440)	(1.118.812)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.852.800	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.015.244	(1.447.338)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.829.335)	501.239
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.851.604	2.359.609
Assegni	10.000	-
Danaro e valori in cassa	2.417	3.173
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.864.021	2.362.782
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.033.536	2.851.604
Assegni	0	10.000

Danaro e valori in cassa	1.150	2.417
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.034.686	2.864.021

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto seguendo le indicazioni previste dall'OIC n. 10.

Il rendiconto esamina l'andamento dei flussi finanziari generati dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella finanziaria con l'intento di fornire una interpretazione al meglio le performance aziendali.

Dall'analisi del rendiconto si evidenzia un buon risultato per quanto concerne l'attività operativa che ha generato dei flussi positivi per euro 3,6 milioni.

Per quanto concerne l'attività di investimento questa presenta un flusso negativo di euro 8,5 milioni a servizio della crescita societaria, che ha avuto una accelerata sia grazie al perfezionamento del processo di quotazione in Borsa sia per tramite acquisizioni concluse nell'esercizio.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria questa presenta un flusso positivo di euro 3,0 milioni, in netto miglioramento rispetto al periodo di confronto. Il flusso positivo è la combinazione tra (i) pagamenti dei finanziamenti di medio-lungo termine, (ii) utilizzo linee di affidamento bancario a breve termine e (iii) proventi ottenuti dal processo di quotazione in Borsa pari a euro 4,9 milioni.

Complessivamente le disponibilità liquide sono pari ad euro 1 milione, in calo di circa euro 1,8 milioni rispetto al precedente esercizio.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Per l'attività svolta e i fattori di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo e i rapporti infragruppo si rimanda agli appositi paragrafi della Relazione sulla Gestione.

Il bilancio del periodo viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- la Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice Civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società Com.Tel S.p.A. opera nel mondo della trasformazione digitale e dell'evoluzione tecnologica, è specializzata nella fornitura di sistemi ICT (Information Communication Technology) nel mercato italiano e svolge il ruolo cruciale di System Integrator, facilitando l'integrazione di tecnologie avanzate, sia hardware che software, nei business dei propri clienti.

Durante il periodo l'attività si è svolta regolarmente. Non si segnalano fatti di rilievo che abbiano inciso sul normale funzionamento aziendale a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Nella predisposizione del bilancio, gli amministratori hanno attentamente valutato l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, valutando le prospettive reddituali, finanziarie e patrimoniali della società.

Non si segnalano infine altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo Com.Tel è composto da: Com.Tel S.p.A. (capogruppo), Novanext S.r.l. (60%), Comtel Innovation S.r.l. (già NEC Italia S.p.A., 100%), Comtel International BV (già NEC Nederland BV, 100%). Il Gruppo opera nel mondo della trasformazione digitale, dell'evoluzione tecnologica e, a seguito delle acquisizioni del 2025, ha avviato una significativa espansione internazionale nell'area EMEA e APAC.

Nel corso dell'esercizio 2025, ComTel S.p.A. ha svolto attività rilevanti con un focus particolare su crescita, quotazione e acquisizioni strategiche.

In particolare, in data 19 febbraio 2025, Com.Tel S.p.A. ha avviato le negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan. La quotazione ha comportato una raccolta di Euro 4,8 milioni.

L'ingresso sul listino ha rappresentato il punto di partenza per la realizzazione del Piano Industriale della Società, imperniato sulla crescita per linee interne e attraverso operazioni straordinarie.

Principali operazioni straordinarie dell'esercizio 2025

- In data 21 febbraio 2025, Com.Tel S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di NovaNext S.r.l., per un corrispettivo complessivo pari a Euro 1,9 milioni. NovaNext è una realtà con 140 dipendenti e 3 sedi in Italia (Torino, Milano e Roma) che ha registrato, per l'esercizio 2024, ricavi delle vendite e delle prestazioni per circa Euro 37 milioni. L'acquisizione ha effetto contabile dal 1° marzo 2025. NovaNext opera nel settore ICT in ambito Enterprise Networking, Cyber Security, Internet of Things (IoT), Data Center and Cloud e Digital Workplace, e dispone altresì di una divisione Training (NovaNext Training). Com.Tel S.p.A. ha sottoscritto un patto parasociale con i soci di minoranza, che include un diritto di opzione per l'acquisto del restante 40% del capitale, esercitabile tra il 1° gennaio 2027 e il 31 marzo 2027.
- In data 31 marzo 2025, Com.Tel S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante con NEC Europe LTD per l'acquisto dell'intero capitale sociale di NEC Italia S.p.A. e NEC Nederland BV (che possiede al 100% anche la branch negli Emirati Arabi Uniti a Dubai).



Il closing dell'operazione si è perfezionato in data 18 luglio 2025. Il prezzo definitivo delle due acquisizioni è pari a Euro 689.803 a seguito di aggiustamento concordato tra le parti. NEC Italia S.p.A. ha successivamente assunto la denominazione di Com.Tel Innovation S.r.l. e NEC Nederland BV ha assunto la denominazione di Com.Tel International BV. L'operazione ha consentito a Com.Tel di distribuire le proprie soluzioni su tutto il territorio EMEA attraverso una rete di partner e system integrator locali, e di diventare partner ufficiale di NEC per la commercializzazione di soluzioni biometriche (NeoFace Watch) per il settore pubblico in Italia, aprendo sinergie in ambito fibra ottica, IoT e AI.

- In data 25 settembre 2025, Com.Tel S.p.A. ha approvato l'acquisto della partecipazione di minoranza detenuta da Nextaly S.r.l. in Gruppo SAE S.p.A., pari al 10,7% del capitale sociale, per un corrispettivo di Euro 3.650.000. L'operazione non ha avuto impatti di cassa, essendo stata regolata mediante compensazione con crediti preesistenti verso il venditore (Euro 2.590.000) e con crediti oggetto di cessione in favore di Nextaly (Euro 100.000 di credito verso amministratori ed Euro 960.000 di credito verso Comnet). Il closing dell'operazione si è perfezionato in data 18 dicembre 2025. Gruppo SAE è un gruppo editoriale indipendente che riunisce testate storiche quali Il Tirreno, Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, La Nuova Ferrara, La Nuova Sardegna e Paese Sera, oltre alla controllata SAE Communication attiva nella pubblicità digitale e negli eventi.
- In data 10 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di Com.Tel S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Com.Tel Innovation S.r.l. (controllata al 100%) in Com.Tel S.p.A., ai sensi dell'art. 2505 c.c. In data 16 gennaio 2026, l'Assemblea straordinaria di Com.Tel S.p.A. ha deliberato la fusione, con iscrizione della delibera al Registro delle Imprese in data 19 gennaio 2026. In data 23 marzo 2026, è stato sottoscritto l'atto di fusione ed è stata prevista l'efficacia giuridica al 31 marzo 2026. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati convenuti come retroattivi all'1 gennaio 2026, in conformità a quanto consentito dall'art. 2504-bis, comma 2, c.c. e dall'art. 172, comma 9, del TUIR.
- In data 10 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di Com.Tel S.p.A. ha deliberato di dare attuazione al programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2025. Il programma potrà essere effettuato fino al diciottesimo mese decorrente dal 30 aprile 2025.

Sviluppo di prodotti e partnership strategiche

- **Core Guardian (ottobre 2025):** In data 28 ottobre 2025, Comtel ha lanciato Core Guardian, soluzione innovativa di cybersecurity per aziende, istituzioni e privati. Il prodotto, sviluppato secondo sistemi ispirati alla progettazione di soluzioni di difesa militare e aerospaziale, è in grado di analizzare tutte le connessioni interne ed esterne all'organizzazione e, grazie a evoluti algoritmi di Intelligenza Artificiale, riduce dell'87% i casi di falsi positivi. Core Guardian si adatta a qualsiasi dispositivo e non è visibile in rete da eventuali hacker, garantendo il rispetto della privacy dei dati e degli utenti. Il prodotto rappresenta il primo esempio di soluzione del Gruppo che sfrutta il network EMEA derivante da Comtel International.
- **Cyber Sapper (novembre 2025):** In data 21 novembre 2025, il Gruppo Comtel ha lanciato Cyber Sapper, strumento di cybersecurity basato su piattaforma SaaS 100% italiana. Cyber Sapper fornisce visibilità completa degli asset esposti a rischi, segnala in real time anomalie e vulnerabilità, analizza h24 i rischi (incluso il monitoraggio del dark e deep web tramite algoritmi di AI) e fornisce reportistica dedicata e piani di recovery. La piattaforma è strutturata in tre moduli: SCOUT (analisi della superficie d'attacco), RECON (esposizione digitale e fonti OSINT e Dark Web) e STRIKE (simulazione di attacchi reali tramite Penetration Test e Adversary Simulation).
- **Partnership con Forerunner Technologies per InForm Voice (EMEA e APAC):** Nel mese di agosto 2025, Comtel International ha sottoscritto un accordo con Forerunner Technologies Inc. per la distribuzione esclusiva della soluzione InForm Voice nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa). In data 3 novembre 2025, la partnership è stata estesa all'area Asia Pacifico e India: Comtel International diventa così distributore esclusivo di InForm Voice anche per il mercato APAC. InForm Voice è una soluzione innovativa di Unified Communication che offre strumenti di collaborazione (video, messaggistica, conferenze) con funzionalità dedicate ai settori crocieristico e dell'ospitalità. L'accordo consente al Gruppo di entrare in nuovi settori di business quali hotelierie e navi da crociera.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 2.905 migliaia (utile di Euro 148 migliaia al 31 dicembre 2024) e un patrimonio netto pari ad Euro 8,681 migliaia (Euro 923 migliaia al 31 dicembre 2024) e una posizione finanziaria netta negativa pari ad Euro 2.573 migliaia (Euro 2.582 migliaia al 31 dicembre 2024).

Dal punto di vista economico e reddituale si evidenzia come il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 abbia registrato un miglioramento del risultato d'esercizio (passato da un utile di euro 148 migliaia ad un utile di euro 2.905 migliaia). Il risultato della gestione ha subito una flessione rispetto all'esercizio di confronto con un EBITDA ricorrente che si attesta ad euro 1.367 migliaia, in calo rispetto agli euro 2.019 migliaia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2025 il debito finanziario complessivo della Società verso gli istituti bancari presenta una riduzione rispetto al precedente esercizio (-34%) con debiti in scadenza entro 12 mesi pari ad euro 3.608 migliaia. La posizione finanziaria netta della società, stabile nel periodo, riflette l'utilizzo della liquidità in parte nell'ottica dello sviluppo del business, ed in parte per ripagare i finanziamenti in linea con i piani di rientro concordati con gli istituti di credito. I flussi di cassa della gestione dei finanziamenti previsti in uscita dalla data di redazione del presente bilancio fino ai prossimi 12 mesi saranno coperti dal saldo di disponibilità liquide ad oggi e dalle entrate di cassa generate dalla gestione operativa previste dal business plan, che prevede un miglioramento di ricavi, margini e flussi di cassa.

Dal punto di vista patrimoniale, la Società al 31 dicembre 2025 mostra un eccesso di passività correnti (pari ad euro 30.162 migliaia) rispetto alle attività a breve (pari ad euro 25.394 migliaia) di Euro 4.769 migliaia.

Al fine di poter comprendere l'evoluzione delle dinamiche del circolante si segnala che il business nel quale opera la Società prevede la realizzazione di opere rendicontate al committente e solo a seguito della condivisione di stati avanzamento contrattualmente previsti viene autorizzata la fatturazione e da quel momento in poi, tenuto conto sempre delle clausole contrattuali, avverrà il relativo incasso. Per quanto riguarda invece tutti costi per la realizzazione delle opere, questi generalmente prevedono pagamenti standard sulla base del momento in cui la prestazione è svolta o i materiali sono consegnati.

Tenuto conto di questa particolarità del business e della significativa crescita dei volumi registrata e prospettata, risulta di particolare rilevanza la gestione finanziaria della società e nello specifico dell'evoluzione delle diverse voci che compongono il capitale circolante.

Si segnala a tal proposito che al 31 dicembre 2025 Com.Tel S.p.A. ha uno scaduto fornitori pari ad Euro 6.138 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 quando ammontava ad Euro 5.066 migliaia, di cui la componente scaduta oltre ai 60 giorni risulta al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 1.505 migliaia in significativa diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 quando era pari ad Euro 2.080 migliaia. Tale scaduto fornitori si è generato nel tempo nel



tentativo di equilibrare complessivamente i flussi di cassa in entrata ed uscita: in tal senso la Direzione ha condiviso con i fornitori, tramite accordi bonari, tempistiche di pagamento coerenti con l'equilibrio complessivo dei flussi stesso.

Come descritto anche nel paragrafo precedente, la Società nell'esercizio è cresciuta in maniera organica e disorganica, raggiungendo importanti milestone: (i) in data 19 febbraio 2025 la Società ha perfezionato il processo di quotazione in borsa, (ii) in data 21 febbraio 2025 la Società ha finalizzato l'acquisizione della maggioranza della Società Novanext S.r.l. per un corrispettivo complessivo pari a Euro 1.905.366, finanziata dalla Società attraverso ricorso a mezzi propri, (iii) in data 18 luglio 2025, la Società ha perfezionato l'acquisto da NEC Europe LTD, multinazionale giapponese di tecnologia informatica, elettronica ed elettrica, dell'intero capitale sociale di NEC Italia S.p.A. (ora Com.Tel Innovation S.r.l.) e di NEC Nederland BV (ora Com.Tel International BV).

In data 18 dicembre 2025 è stata completata l'acquisizione della partecipazione di minoranza del 10,7% del capitale sociale di Gruppo SAE S.p.A. (gruppo editoriale indipendente, editore di Il Tirreno, La Nuova Sardegna, Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, La Nuova Ferrara e Paese Sera, oltre alla controllata SAE Communication).

Infine, in data 23 marzo 2026 è stato sottoscritto l'atto di fusione della controllata Com.Tel Innovation S.r.l. nella Com.Tel, ed è stata prevista l'efficacia giuridica al 31 marzo 2026.

Nell'esercizio 2025 Com.Tel S.p.A. ha investito significative risorse nella crescita del Gruppo tramite acquisizioni, da cui la Direzione si aspetta crescite dimensionali, benefici e sinergie legate a un'ottimizzazione di processi e razionalizzazione di costi da cui ci si attende benefici nell'orizzonte temporale di breve-medio termine. Nel corso del secondo semestre 2025, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il proprio profilo di business attraverso: (i) il lancio di CORE GUARDIAN (ottobre 2025), soluzione innovativa di cybersecurity sviluppata internamente e commercializzabile attraverso la rete EMEA di Com.Tel International; (ii) il lancio di CYBER SAPPER (novembre 2025), piattaforma SaaS 100% italiana di difesa informatica; (iii) l'estensione della partnership con Forerunner Technologies (novembre 2025) all'area Asia Pacifico e India per la distribuzione di InForm Voice; (iv) l'acquisizione della partecipazione di minoranza del 10,7% in Gruppo SAE S.p.A. (dicembre 2025), senza impatto di cassa. Tali iniziative contribuiscono alla diversificazione dei ricavi e al miglioramento dei margini operativi attesi per l'esercizio 2026.

Tutto ciò premesso, al fine di predisporre il bilancio al 31 dicembre 2025, gli amministratori hanno attentamente valutato l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale,



valutando le prospettive reddituali, finanziarie e patrimoniali della società, determinate sulla base di un business plan triennale che esplicita i flussi economico-finanziari a seguito della fusione per il periodo 2026-2028 mensilizzato per il 2026 (di seguito anche il “Piano”) redatto in funzione del portafoglio ordini in essere, ed approvato in consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2026.

Le linee guida del Piano prevedono in particolare:

- Una crescita progressiva dei Ricavi in arco Piano;
- Una crescita graduale del margine a livello di EBITDA, aspettandosi un progressivo allineamento ai margini che già oggi consuntivano i principali competitor, principalmente guidata dalla crescente marginalità delle nuove commesse ottenute e dallo sviluppo progressivo di volumi incrementali tenendo anche a riferimento le sinergie commerciali ed efficientamenti attesi dall'integrazione con le società neoacquisite;
- il Gruppo Com.Tel, di cui Com.Tel è capogruppo, ha avviato nel corso del 2025 un processo di razionalizzazione dei costi al fine di fare emergere le sinergie attese dalle recenti acquisizioni, per cui si attendono ulteriori benefici economici e finanziari significativi nell'esercizio 2026;
- Il miglioramento della leva finanziaria, che si attende già positiva a fine dell'esercizio 2026, a valle di una progressiva riduzione della PFN ed una crescita della marginalità;
- L'accelerazione nel pagamento dei fornitori con l'obiettivo di azzerare lo scaduto in un arco temporale di breve periodo;
- L'assenza di investimenti significativi in immobilizzazioni materiali e immateriali durante l'arco di piano;
- La sostanziale stabilità degli affidamenti bancari ad oggi in essere.

Il Piano non evidenzia ulteriori fabbisogni di cassa per la sua realizzabilità se non l'utilizzo di affidamenti che risultano già in essere alla data della redazione del presente documento. Inoltre, gli amministratori ritengono ragionevole l'ottenimento di ulteriori risorse finanziarie laddove necessario a sostenere l'attività dell'azienda, tenuto conto del rapporto tra l'indebitamento finanziario e l'EBITDA previsto per la fine dell'esercizio 2026 in ulteriore riduzione rispetto al dato di fine 2025.

Pur in presenza delle inevitabili incertezze tipiche del settore in cui opera la Società e di ogni attività previsionale che potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione, gli amministratori

ritengono di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali che consentono agli stessi di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 nel presupposto della continuità aziendale.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il seguente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo. Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo. A tal fine, un'informazione si considera rilevante sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.



Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse. Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è indicato l'importo della voce corrispondente del periodo di confronto. Qualora le voci non siano comparabili, quelle del periodo di confronto sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'articolo 2423-bis c.c., si precisa che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che abbiano reso necessario modificare i criteri di valutazione adottati rispetto al periodo di confronto.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono stati riscontrati errori contabili rilevanti commessi negli esercizi precedenti né cambiamenti di stime contabili rispetto al periodo di confronto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con il periodo di confronto; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce del periodo di confronto.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del presente bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi di confronto e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito i criteri di valutazione e le variazioni intervenute rispetto al periodo di confronto nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenuto nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora



ammortizzati non è coperto dalle riserve disponibili; valgono pertanto le disposizioni dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile in merito alla distribuzione dei dividendi.

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi.
- Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da miglorie su beni condotti in locazione, ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi.

La società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19, più gli oneri accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	907.700	7.762	603.997	673.605	1.590.821	3.783.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	276.197	7.762	434.969	-	442.783	1.161.711



Valore di bilancio	631.503	-	169.029	673.605	1.148.038	2.622.175
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.726.907	-	1.800	-	708.345	3.437.052
Riclassifiche (del valore di bilancio)	673.605	-	-	(673.605)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	595.955	-	87.867	-	188.245	872.068
Totale variazioni	2.804.556	-	(86.067)	(673.605)	520.100	2.564.984
Valore di fine esercizio						
Costo	4.308.212	7.762	605.798	-	2.299.166	7.220.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	872.152	7.762	522.836	-	631.028	2.033.778
Valore di bilancio	3.436.059	-	82.962	0	1.668.138	5.187.159

La voce costi d'impianto e ampliamento presenta un valore di bilancio al 31 dicembre 2025 pari ad euro 3.436.059 ed è relativa a

- costi sostenuti con riferimento all'operazione di quotazione in borsa, avvenuta in data 19 febbraio 2025;
- investimenti effettuati dalla Società in progetti specifici nell'ambito della Infrastructure Technology, della Cybersecurity, dell'Intelligenza Artificiale e della digitalizzazione dei cantieri di posa della banda ultralarga.

Tali costi vengono ammortizzati in 5 esercizi.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include la licenza di utilizzo di software.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprendeva principalmente i costi registrati nell'ambito del progetto di quotazione in Borsa, finalizzato in data 19 febbraio 2025, a seguito del quale sono stati riclassificati tra i costi di impianto e ampliamento ed è iniziato il periodo di ammortamento.

La voce altre immobilizzazioni immateriali include principalmente migliorie su immobili in locazione, a cui si riferiscono anche gli incrementi del periodo. La Società nel 2025 ha infatti sottoscritto un nuovo contratto di affitto di un immobile per cui sono stati fatti significativi investimenti di migliorie al fine di preparare gli uffici ad ospitare la nuova sede societaria a partire dal gennaio 2026.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono dunque attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce (terreni).

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%
- Attrezzature industriali e commerciali: 25%
- Altri beni: 12% - 20%
- Mobili e arredi: 12%



- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In accordo con l'OIC 16, la società valuta, ad ogni data di riferimento del bilancio, la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nel periodo relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	94.061	1.267.635	1.361.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.321	980.055	1.048.376
Valore di bilancio	25.740	287.580	313.320
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.747	279.607	282.354



Ammortamento dell'esercizio	7.877	76.102	83.979
Totale variazioni	(5.130)	203.504	198.374
Valore di fine esercizio			
Costo	96.808	1.547.242	1.644.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.198	1.056.157	1.132.355
Valore di bilancio	20.610	491.084	511.694

La voce altre immobilizzazioni materiali include principalmente mobili e macchinari d'ufficio, a cui si riferiscono anche gli incrementi più rilevanti del periodo.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono destinate a permanere in modo durevole nel patrimonio della Società, altrimenti verrebbero iscritte tra le poste dell'attivo circolante. Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto delle svalutazioni effettuate in presenza di perdite durevoli di valore, nei precedenti esercizi, ai sensi dall'art. 2426, n. 1, c.c. (come interpretato dall'OIC 21). Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta alla chiusura di ciascun esercizio se esistano indicatori per cui un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri di cui si prevede possa beneficiare la partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora venissero meno i presupposti della rettifica effettuata. Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.



Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni nelle imprese controllate si riferiscono alle seguenti società:

- NovaNext S.r.l.
Codice fiscale: 05648320017
Sede legale: Corso Susa n. 42, Rivoli (TO)
Quota di partecipazione: 60%
Valore di iscrizione in bilancio: euro 2.181.936,83
Capitale sociale: euro 300.000, i.v.
L'acquisizione del 60% di NovaNext S.r.l. è stata perfezionata il 19 febbraio 2025.
- Com.Tel Innovation S.r.l. (già NEC Italia S.p.A.)
Codice fiscale: 05173790964
Sede legale: Viale Piero e Albero Pirelli n. 10, Milano (MI)
Quota di partecipazione: 100%
Valore di iscrizione in bilancio: euro 1.431.541
Capitale sociale: euro 3.500.000
L'acquisizione del 100% di Com.Tel Innovation S.r.l. è stata perfezionata il 18 luglio 2025 da NEC Europe LTD, multinazionale giapponese di tecnologia informatica, elettronica ed elettrica.
- Com.Tel International BV (già NEC Nederland BV)
Sede legale: Paesi Bassi
Quota di partecipazione: 100%
Valore di iscrizione in bilancio: euro 741.740
Capitale sociale: euro 8.991.300
La partecipazione è stata acquisita contestualmente a Com.Tel Innovation S.r.l. in data 18 luglio 2025 da NEC Europe LTD. Com.Tel International BV detiene una sede secondaria operativa negli Emirati Arabi Uniti (Dubai).

Partecipazioni in imprese collegate

La Com.Tel S.p.A. detiene il 40% delle quote della società Intelna srl con sede in Napoli (C.F. 04106821004), dichiarata fallita con sentenza del 22.02.2006 dal Tribunale di Napoli; pertanto, il valore iscritto in bilancio di euro 471.208 risulta interamente svalutato.

Partecipazione in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese di riferiscono alle seguenti società:



- Netservices S.c.a.r.l.
Codice fiscale: 14869111006
Sede legale: Corso d'Italia 83, Roma
Capitale Sociale: euro 45.000
Valore di iscrizione in bilancio: euro 6.831
- Consorzio Intelcom
Codice fiscale: 04246651006
Sede legale: Via Anagnina 203, Roma
Capitale Sociale: euro 15.494
Valore di iscrizione in bilancio: euro 0, al netto di svalutazioni per euro 28.544
- Società Consortile per azioni Etna Hitech
Codice Fiscale: 04323210874
Sede legale: Viale Africa 31, Catania
Capitale Sociale: euro 3.000.000
Valore di iscrizione in bilancio: euro 18.000 relativa a n. 20 azioni consortili pari a nominali euro 10.000.
- COBA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Codice Fiscale: 08596220965
Sede legale: VIA PIEMONTE 14 - 20072 - PIEVE EMANUELE (MI)
Capitale Sociale: euro 10.000
Valore di iscrizione in bilancio: euro 10
- Gruppo SAE S.p.A.
Codice Fiscale: 01954630495
Sede legale: Zona industriale Preda Niedda strada 31, 07100, Sassari
Capitale Sociale: euro 3.780.119
Valore di iscrizione in bilancio: euro 3.668.096.

Si segnala che la partecipazione di minoranza del 10,7% nel capitale di Gruppo SAE S.p.A. è stata acquisita da Nextaly S.r.l. in data 18 dicembre 2025 per un corrispettivo pari a euro 3.650.000, corrisposto mediante i seguenti meccanismi di compensazione:

- Euro 2.590.000 a titolo di crediti vantati dalla Società direttamente nei confronti di Nextaly, preventivamente svalutati;



- Euro 100.000 a titolo di crediti vantati dalla Società verso un amministratore che nel contesto dell'operazione sono stati oggetto di cessione in favore di Nextaly;
- Euro 960.000 a titolo di crediti vantati dalla Società nei confronti di Com.Net, preventivamente svalutati, che nel contesto dell'operazione sono stati oggetto di cessione in favore di Nextaly.

L'operazione in oggetto ha determinato il rilascio di una porzione del fondo svalutazione per Euro 3.550.000, iscritto a bilancio nel 2023, pari ai crediti svalutati di cui sopra, con conseguente beneficio economico di pari entità nell'esercizio in corso.

Essendo questa un'operazione con parti correlate, la Società ha conferito un incarico per la determinazione del valore di mercato della partecipazione oggetto dell'operazione ad un professionista esterno e indipendente, il quale ha rilasciato un parere di congruità in relazione al Corrispettivo.

Nel prospetto seguente si riepilogano le variazioni intervenute nelle partecipazioni rispetto al periodo di confronto:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	471.208	53.385	524.593
Svalutazioni	-	471.208	28.544	499.752
Valore di bilancio	0	-	24.841	24.841
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.355.218	-	3.668.096	8.023.314
Totale variazioni	4.355.218	-	3.668.096	8.023.314
Valore di fine esercizio				
Costo	4.355.218	471.208	3.721.481	8.547.907
Svalutazioni	-	471.208	28.544	499.752
Valore di bilancio	4.355.218	-	3.692.937	8.048.155

Come evidenziato dal prospetto, non sono stati identificati indicatori di perdite durevoli di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.



Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	93.186	324.267	417.454	0	417.454
Totale crediti immobilizzati	93.186	324.267	417.454	-	417.454

Verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, i crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Si segnala che, nel contesto della operazione di acquisizione di una partecipazione in Gruppo SAE SpA, la Società ha compensato e ceduto a Nextaly i seguenti crediti:

- Euro 2.590.000 a titolo di crediti vantati dalla Società direttamente nei confronti di Nextaly, preventivamente svalutati;
- Euro 960.000 a titolo di crediti vantati dalla Società nei confronti di Com.net, preventivamente svalutati.

I crediti immobilizzati verso altri fanno principalmente riferimento a cauzioni attive per locazioni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni nelle società controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
---------------	-------------------------------------	---------------------------------------	------------------	--	--------------------------	-------------------------	----------------------	--



Novanext S.r.l.	Rivoli (TO)	05648320017	2.181.936	264.474	511.680	307.008	60,00%	2.181.937
Com.Tel Innovation S.r.l. (già NEC Italia S.p.A.)	Milano (MI)	05173790964	3.500.000	4.051.080	5.166.358	5.166.358	100,00%	1.431.541
Com.Tel International BV (già NEC Nederland BV)	Paesi Bassi	815437341	8.991.300	(3.735.000)	1.124.487	1.124.487	100,00%	741.740
Totale								4.355.218

In sede di redazione del bilancio gli amministratori non hanno identificato indicatori di perdite durevoli di valore per le partecipazioni, avendo preso in considerazione il fatto che gli investimenti sono estremamente recenti e che in questi primi mesi di integrazione nel gruppo, le società controllate stanno consuntivando le redditività attese in sede di acquisizione.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito i criteri di valutazione e le variazioni intervenute nelle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, n. 9, c.c., al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Se alla data di chiusura del periodo il costo medio ponderato risulta superiore al prezzo mediamente praticato nel mercato di riferimento, viene assunto tale ultimo valore.

Al fine di ulteriormente adeguarsi al criterio del presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, le scorte obsolete e di lento rigiro sono state rettificate mediante la costituzione di un fondo di obsolescenza in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.



Si precisa che i criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto al periodo di confronto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.566.035	1.965.370	5.531.405
Totale rimanenze	3.566.035	1.965.370	5.531.405

Le rimanenze sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino, che nel corso del periodo si è decrementato di euro 34.714.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Fondo svalutazione magazzino	234.714	34.714	200.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati in quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.



L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attivo circolante: Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto seguente il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante con le variazioni rispetto al periodo di confronto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.700.140	(185.404)	16.514.736	16.514.736
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	120.329	120.329	120.329
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	63.202	(63.202)	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	205.542	(205.542)	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	342.318	(297.137)	45.181	45.181
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.445	(4.445)	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	944.591	(465.846)	478.745	478.745
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.260.238	(1.101.247)	17.158.991	17.158.991

La voce Crediti verso clienti è iscritta al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato adeguato nel corso del periodo per adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo. Al 31 dicembre 2025 il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 375.035 (euro 372.384 al 31 dicembre 2024).

Descrizione	Importo (in euro)
Fondo svalutazione crediti iniziale	372.384
Accantonamenti nell'esercizio	14.000
Utilizzi/Rilasci nell'esercizio	(11.350)



Fondo svalutazione crediti finale	375.035
-----------------------------------	---------

La voce Crediti verso controllate, pari ad euro 120.329, è relativa a crediti di natura commerciale verso le controllate Novanext, Com.tel Innovation S.r.l. e Com.Tel International BV.

La voce C Il 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio ammonta complessivamente a euro 45.181 al 31 dicembre 2025 (euro 342.318 al 31 dicembre 2024) e si riferisce prevalentemente a crediti di imposta maturati nell'anno.

La voce C Il 5 ter) "Attività per imposte anticipate", comprende le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale. Al 31 dicembre 2025 risultano interamente riassorbite.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo e pari ad euro 478.745 al 31 dicembre 2025, comprende le tipologie residuali di crediti, tra queste la più consistente riguarda gli anticipi a fornitori versati dalla società.

Si specifica che non vi sono crediti scadenti oltre ai 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti scritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.065.466	155.588	293.682	16.514.736
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	112.260	8.068	-	120.329
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.181	-	-	45.181
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	478.745	-	-	478.745
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.701.652	163.656	293.682	17.158.991

Disponibilità liquide



Rientrano nelle disponibilità liquide i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono iscritti al valore nominale, che è assimilabile al valore di realizzo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.851.604	(1.818.068)	1.033.536
Assegni	10.000	(10.000)	0
Denaro e altri valori in cassa	2.417	(1.267)	1.150
Totale disponibilità liquide	2.864.021	(1.829.335)	1.034.686

Per l'analisi dello scostamento occorso nel periodo si rimanda al rendiconto finanziario e alle relative note in calce.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più periodi, secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.946.442	(277.990)	1.668.452
Totale ratei e risconti attivi	1.946.442	(277.990)	1.668.452

Per i risconti attivi, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio delle voci più rilevanti:

- Canone anticipato di leasing euro 199.374;
- Servizi di installazione e manutenzione euro 1.312.456.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nel periodo. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soci. Gli aumenti di capitale sociale sono rilevati contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale era pari ad euro 869.959,40, interamente sottoscritto e versato, e composto da n. 18.422.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso del periodo, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	774.521	-	95.438		869.959
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	4.757.362		4.757.362
Riserva legale	0	7.418	-		7.418
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	140.946	-		140.946
Totale altre riserve	0	140.946	-		140.946



Utile (perdita) dell'esercizio	148.364	(148.364)	-	2.905.393	2.905.393
Totale patrimonio netto	922.885	0	4.852.800	2.905.393	8.681.078

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	869.959	C	B	-	2.505.479
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.757.362	C	A,B,C	4.757.362	-
Riserva legale	7.418	U	A,B	7.418	543.258
Altre riserve					
Riserva straordinaria	140.946			-	-
Varie altre riserve	-	U	A,B,C	140.946	12.571
Totale altre riserve	140.946			140.946	12.571
Utili portati a nuovo	-			-	1.341.488
Totale	5.775.685			4.905.726	4.402.796
Quota non distribuibile				3.404.395	
Residua quota distribuibile				1.501.331	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli

accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso. Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa: la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita; l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato; altri possibili effetti se non evidenti; l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). In particolare, i fondi stanziati in tale voce di bilancio riguardano i seguenti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	397.318	2.503	0	399.821
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	27.170	-	232.514	259.684
Utilizzo nell'esercizio	23.248	2.503	-	25.751
Totale variazioni	3.922	(2.503)	232.514	233.933
Valore di fine esercizio	401.240	0	232.514	633.754

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili include il fondo indennità suppletiva di clientela per euro 401.240.

L'accantonamento ad altri fondi per Euro 232.514 è posto a copertura di una controversia commerciale in corso con un fornitore. L'accantonamento rappresenta la migliore stima dell'esborso probabile, in attesa della definizione bonaria o legale della controversia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Il fondo iscritto tiene conto degli effetti della riforma introdotta dalla legge 27 dicembre 2006 n° 296 (Legge finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	123.124
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	404.705
Utilizzo nell'esercizio	447.060
Totale variazioni	(42.355)
Valore di fine esercizio	80.769

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine del periodo verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli importi liquidati.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente ad euro 27.082.249.

Di seguito si analizzano le singole voci di debito evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.445.658	(1.837.556)	3.608.102	3.608.102	0
Acconti	3.146.822	(2.324.435)	822.387	822.387	-
Debiti verso fornitori	14.991.033	2.545.789	17.536.822	17.536.822	-



Debiti verso imprese controllate	0	2.442.906	2.442.906	2.442.906	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	262.188	(262.188)	0	0	-
Debiti tributari	356.356	151.909	508.265	508.265	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	618.614	(97.437)	521.177	521.177	-
Altri debiti	902.956	739.634	1.642.590	1.642.590	-
Totale debiti	25.723.627	1.358.622	27.082.249	27.082.249	-

Si precisa inoltre che non vi sono debiti con una durata residua superiore a cinque anni. La voce Debiti verso banche include le esposizioni debitorie nei confronti sistema creditizio bancario principalmente dovuti a finanziamenti in corso, aperture di credito e operazioni di factoring. I debiti verso banche entro l'esercizio ammontano ad euro 3.608.102 ed includono i seguenti finanziamenti:

- Intesa Sanpaolo finanziamento erogato in data 09.07.2020 per euro 3.000.000 in scadenza il 09.07.2026;
- Banco Desio finanziamento erogato in data 04.12.2020 per euro 2.000.000 in scadenza il 30.09.2026.

Gli acconti indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per le commesse in corso di perfezionamento ed ammontano ad euro 822.387. Si segnala che nell'esercizio di confronto la Società aveva ricevuto un acconto significativo da un committente per una fornitura completata e registrata a ricavo nell'esercizio 2025.

I debiti verso fornitori sono riferibili alle operazioni commerciali in essere per gli approvvigionamenti di materie prime e merci. La voce registra un aumento rispetto al precedente esercizio passando da euro 14.991.033 ad euro 17.536.822.

La voce Debiti verso controllate, pari ad euro 2.442.906, include i debiti di natura commerciale verso la controllata NovaNext per euro 1.374.221 e debiti di natura finanziaria relativo ad un finanziamento fruttifero della controllata Com.Tel Innovation per euro 1.007.500 che si estinguerà per effetto della fusione che interverrà nell'esercizio successivo.

La voce Debiti tributari ammonta complessivamente ad euro 508.265 ed è relativa a:

- Imposte correnti al netto degli acconti versati per euro 109.442;
- IVA a debito per euro 83.071;

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti euro 279.465;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi euro 24.997;
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori agenti euro 11.290.

La voce Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale ammonta ad euro 521.177 e riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Le principali voci sono:

- INPS c/contributi lavoratori dipendenti per euro 286.835;
- Accantonamenti per contributi legati a ferie e permessi maturati dai dipendenti per euro 128.275;
- Fondi previdenza complementare per euro 58.920;
- Enasarco per euro 27.972.

La voce Altri debiti ammonta complessivamente ad euro 1.642.590, in aumento rispetto al periodo di confronto e la voce più consistente si riferisce a

- debiti verso dipendenti per retribuzioni, tredicesima mensilità e ferie da liquidare per euro 822.712;
- debito verso NEC Europe LTD per euro 689.801 relativo all'operazione di acquisizione delle partecipate Com.Tel Innovation e Com.Tel International BV.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	3.608.102	-	-	3.608.102
Acconti	822.387	-	-	822.387
Debiti verso fornitori	15.091.530	1.317.242	1.128.050	17.536.822
Debiti verso imprese controllate	2.442.906	-	-	2.442.906
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	508.265	-	-	508.265
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	521.177	-	-	521.177



Altri debiti	1.642.590	-	-	1.642.590
Debiti	24.636.957	1.317.242	1.128.050	27.082.249

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si precisa che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare al periodo in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	393.170	159.965	553.135
Risconti passivi	2.127.631	399.380	2.527.011
Totale ratei e risconti passivi	2.520.801	559.345	3.080.146

La voce Risconti passivi comprende:

- Risconti passivi per manutenzioni: euro 2.491.785;
- Risconti passivi per SPS Clienti altri - Anni successivi: euro 29.648;
- Risconti passivi Subscription Lic-0600SUBS - Anni successivi: euro 3.949;

- Risconti passivi Contributo - Beni Strumentali: euro 1.629.

La voce Ratei passivi comprende principalmente

- Ratei Passivi per provvigioni su fatturato: euro 463.169;
- Ratei passivi per interessi e commissioni: euro 89.966.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di prudenza, inerenza e di competenza temporale ed economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Con riferimento ai `Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

OIC 34 Ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. La Società adotta questo principio, applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o data successiva. Tale principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione

nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza: vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora fatturati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	42.142.894	44.541.711	2.398.817
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-184.691	1.965.370	2.150.061
Altri ricavi e proventi	522.872	648.773	125.901
Totali	42.481.075	47.155.854	4.674.779

Il valore della produzione registra un incremento di euro 4.674.779 rispetto al periodo di confronto passando da euro 42.481.075 ad euro 47.155.854. Per ulteriori dettagli circa l'andamento del business si rimanda alla relazione sulla gestione.



Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito la ripartizione dei ricavi per categorie di attività sulla base della diversa tipologia dei servizi resi dalla società.

Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Valore esercizio corrente
Ricavi clienti per installazioni	8.128.631	1.552.271	19,10	9.680.902
Ricavi clienti per manutenzioni	9.529.952	1.031.860	10,83	10.561.812
Ricavi clienti per sottoscrizioni	1.988.305	3.047	0,15	1.991.352
Ricavi clienti per materiali	21.280.403	378.469	1,78	21.658.872
Ricavi clienti per altri servizi	642.720	6.053	0,94	648.773
Altri ricavi	572.883	-572.883	-100,00	-
Totale	42.142.894	2.398.817		44.541.711

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
Italia	40.185.621	4.092.320	10,18	44.277.941
Europa	284.343	-167.746	-58,99	116.597
Resto del mondo	1.672.930	-1.525.757	-91,20	147.173
Totale	42.142.894	2.398.817		44.541.711

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.760.369	17.611.200	850.831	5,08
Per servizi	14.516.166	19.246.622	4.730.456	32,59
Per godimento di beni di terzi	1.334.172	1.577.427	243.255	18,23
Per il personale:				
a) salari e stipendi	5.275.879	4.862.105	-413.774	-7,84



b) oneri sociali	1.562.927	1.697.459	134.532	8,61
c) trattamento di fine rapporto	380.187	404.705	24.518	6,45
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	489.512	872.067	382.555	78,15
b) immobilizzazioni materiali	68.500	83.979	15.479	22,60
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	501	-	-501	-100,00
d) svalut.ni crediti att. circolante	439.337	14.000	-425.337	-96,81
Accantonamento per rischi	-	232.514	232.514	-
Oneri diversi di gestione	540.043	388.368	-151.675	-28,09
Totali	41.367.593	46.990.446	5.622.853	

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 46.990.446 e anch'essi, come il valore della produzione, presentano un incremento rispetto a euro 41.367.593 registrati nel precedente esercizio.

A sintetico commento dell'andamento economico del periodo precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 17.611.200 con un aumento del 5,08% rispetto al periodo di confronto legato all'incremento del volume d'affari registrato nell'esercizio rispetto a quello precedente.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 19.246.622 e presentano un aumento rispetto al precedente esercizio pari al 32%.

Di seguito un dettaglio dei costi per servizi.

Costi per servizi	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Prestazioni di terzi, installazione e manutenzione	12.492.761	8.705.138
Provvigioni Agenti	1.628.161	1.092.001
Costi Trasporti e Logistica	423.231	421.666
Consiglio di Amministrazione, Costo del personale (CO.CO.CO)	1.368.382	885.640
Commissioni	119.432	59.644
Consulenze	977.791	1.412.990
Assicurazioni	235.984	129.126
Utenze	237.749	168.218
Manutenzione/riparazione	6.400	136.700

Spese per dipendenti	204.033	419.537
Altri servizi	1.552.697	1.085.506
Totale costi per servizi	19.246.622	14.516.166

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da canoni di leasing di attrezzature, noleggi e affitti passivi relativi agli immobili detenuti in locazione.

L'importo presenta un incremento rispetto al precedente esercizio passando da 1.334.172 a 1.577.427 euro.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale presentano un decremento rispetto al precedente esercizio, passando da euro 7.218.993 ad euro 6.964.269, anche per effetto della capitalizzazione di costi sostenuti su progetti specifici nell'ambito della Infrastructure Technology, della Cybersecurity, dell'Intelligenza Artificiale e della digitalizzazione dei cantieri per la posa della banda ultralarga.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali e svalutazioni

Gli ammortamenti, pari ad euro 956.046 al 31 dicembre 2025, registrano un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 398.034. Si rimanda alla sezione informativa delle immobilizzazioni materiali e immateriali per ulteriori dettagli.

Le svalutazioni comprendono accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 14.000.

Altri accantonamenti

L'accantonamento ad altri fondi per Euro 232.514 è posto a copertura di una controversia commerciale in corso con un fornitore. L'accantonamento rappresenta la migliore stima dell'esborso probabile, in attesa della definizione bonaria o legale della controversia.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad euro 388.368 al 31 dicembre 2025, con un decremento di euro 151.675 rispetto al precedente esercizio e si riferiscono principalmente a tasse e tributi pagati nell'esercizio e a minori sopravvenienze passive registrate.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico del periodo connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione. Nel corso dell'esercizio sono maturati interessi attivi per euro 16.164.

Gli interessi passivi ammontano complessivamente ad euro 520.671 di cui principalmente:

- verso istituti di credito per finanziamenti per euro 31.383;
- verso istituti di credito per aperture di credito per euro 185.612;
- verso società di factoring per euro 232.159.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	3.550.000	3.550.000
Totali	-	3.550.000	3.550.000

L'importo è relativo al rilascio del fondo svalutazione crediti nel contesto dell'operazione di acquisizione della partecipazione di minoranza nel Gruppo SAE di cui si è dato menzione al paragrafo relativo alle "Partecipazioni in altre imprese" nella presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, le quali sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. L'iscrizione in bilancio è avvenuta tenendo conto delle vigenti aliquote fiscali e delle positive prospettive di reddito future che ne fanno ritenere probabile il recupero negli esercizi successivi.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Le imposte correnti sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza del periodo determinato sulla base della vigente normativa fiscale e ammontano complessivamente ad euro 269.115.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Il fondo imposte differite o deriva dal rilievo effettuato nel corso dell'esercizio 2020 in conseguenza della mancata imputazione a conto economico delle quote di ammortamento ai sensi dell'art. 60 comma 7 ter della L. 60/2020 che tuttavia sono state fiscalmente dedotte ed il fondo è stato riversato interamente al 31 dicembre 2025.

Si riporta di seguito la movimentazione delle imposte:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte correnti	360.906	-91.791	269.115
Imposte differite	-	-2.503	-2.503
Imposte anticipate	18.567	-14.122	4.445
Totali	379.473	-108.416	271.057

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice civile si riepiloga nella tabella che segue la composizione del personale dipendente al 31 dicembre 2025:

	Dirigenti e quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	20	92	5	117
Assunzioni / passaggi di qualifica	5	8	2	15
Uscite / passaggi di qualifica	4	11	1	16
Fine esercizio	21	89	6	116
Numero medio	20	90	5	116

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma, numero 16) si precisa che, nel corso dell'esercizio, all'organo amministrativo della società è stato riconosciuto un compenso lordo pari a euro 484.900, oltre alla liquidazione dei conseguenti oneri previdenziali.

Ai sindaci sono stati riconosciuti compensi per euro 40.000, oltre a rimborso spese.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma, numero 16-bis) si precisa che alla società di revisione è stato riconosciuto un importo di



- euro 45.000 per servizi di revisione contabile per il bilancio al 31 dicembre 2025, oltre a rimborso spese;
- euro 20.000 per servizi di revisione contabile per il bilancio semestrale al 30 giugno 2025, oltre a rimborso spese;
- euro 199.880 per altri servizi non legati all'attività di revisione contabile, ma a progetti di quotazione in borsa della Società e a progetti di acquisizioni societarie.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2025 era costituito da n° 18.422.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Si segnala che in data 10 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione della Com.Tel S.p.A. ha deliberato l'avvio del programma di acquisto di azioni proprie, ai sensi della delibera assembleare del 30 aprile 2025, in un numero massimo che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per intero, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale, con facoltà di acquisto fino al diciottesimo mese dalla data della delibera assembleare.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma, numero 9), vengono elencati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale a seguito della soppressione dei conti d'ordine dal bilancio d'esercizio come previsto dal D.Lgs. n. 139/2015.



In particolare, gli impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono i seguenti:

Nome	31/12/2025
Fidejussioni da Banche - IMM.SPAZIO - INTESANSAPAOLLO	9.000,00
Fidejussioni da Banche - BENE ASS.NI X POSTE ITALIANE	204.590,81
Fidejussioni da Banche - INTESA X RCV IMMOBILIARE	47.500,00
Fidejussioni da Banche - INTESA X TELECOM ITALIA	80.018,49
Fidejussioni da Banche - TUA X TELECOM	120.000,00
Fidejussioni da Banche - AMISSIMA X COMANDO CARABINIERI	875,00
Fidejussioni da Banche - ELBA X REGIONE PIEMONTE	897.049,01
Fidejussioni da Banche - ELBA X TELECOM	57.000,00
Fidejussioni da Banche - VITTORIA X AUTOSTRADE	157.170,00
Fidejussioni da Banche - TERNA X ELBA ASSICURAZIONI	550.000,00
Fidejussioni da Banche - HDI X ANM SPA	7.670,28
Fidejussioni da Banche - HDI x ENAV SPA	6.550,21
Fidejussioni da Banche - BENE ASSx COMUNE JESOLO	6.718,80
Fidejussioni da Banche - BENE ASSX COMANDO UEFA	1900,00
Fidejussioni da Banche - BENE ASS X FOND.HUMAN PEOPLE	3494,60
Fidejussioni da Banche - REVO X LIGURIA DIGITALE	1.443,30
Fidejussioni da Banche - REVO X POSTE ITALIANE	19.500,00
Fidejussioni da Banche - SACE X ENAV SPA	1.942.005,00
Fidejussioni da Banche - REVO X CAV	6.500,00
Fidejussioni da Banche - REVO X COMUNE DI ASTI	116.228,16
Fidejussioni da Banche - BENE ASS X ATM	59.787,13
Fidejussioni da Banche - BENE ASS X DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	12.204,08
Fidejussioni da Banche - REVO X PROVINCIA SALERNO	2.400,00
Fidejussioni da Banche - REVO X EMILIA ROMAGNA	5.985,90
Fidejussioni da Banche - REVO X POLITECNICO DI TORINO	6.940,42
Fidejussioni da Banche - REVO X ATM	9.660,35
Fidejussioni da Banche - BENE X LIGURIA DIGITALE	13.491,30
Fidejussioni da Banche - BENE X ATM	101.466,05
Fidejussioni da Banche - BancoBPM X WIND 3	73.500,00
Fidejussioni da Banche - BENE ASS X COMANDO UNITA' FORESTALI	5.177,70
Fidejussioni da Banche - BENE ASS X UNIVERSITA' DEGLI STUDI	1.800,00
Fidejussioni da Banche - BENE ASS X ISPRA	5.725,46
Fidejussioni da Banche - EUROINS X RAI	90.208,40
Fidejussioni da Banche - HELVETIA X MONTEBELLUNA	2.477,35
Fidejussioni da Banche - HELVETIA X ARPA PIEMONTE	5.612,84
Fidejussioni da Banche - BENE X MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	13.965,00
Fidejussioni da Banche - BENE X COMUNE DI MILANO	9.801,34
Fidejussioni da Banche - HELVETIA X COMUNE DI MILANO	3.022,71
totale	4.658.439,69

Si riporta in seguito il dettaglio delle garanzie ricevute e rilasciate dalla Società:

UTILIZZATO RE	CONCEDENT E	DATA SOTTOSCRIZI ONE	SCADEN ZA	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO (31.12.25)	GARAN TE	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTI TO (31.12.25)
COM.TEL SPA	ALBA 6 SPV S.R.L.	01/12/2023	01/12/203 5	1.300.000	918.4 67	NEXTAL Y S.R.L.	CESSIONAR IA CONTRATT O	918.4 67
COM.TEL SPA	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA	04/12/2020	30/09/202 6	2.000.000	272.7 27	SACE	FINO AL 90%	245.4 54
COM.TEL SPA	GIADA SEC. S.R.L.	09/07/2020	09/07/202 6	3.000.000	445.0 06	MCC	FONDO GARANZIA MCC (80%)	356.0 04
COM.TEL SPA	SARDALEASI NG SPA	10/03/2022	30/04/202 7	120.643	23.9 40	BPER BANCA	FIDEJUSSIO NE	11.9 70
COM.TEL SPA	UNICREDIT LEASING SPA	01/08/2024	01/08/203 6	1.450.000	1.058.8 83	MCC	FONDO GARANZIA	635.3 30
						NEXTAL Y S.R.L.	FIDEJUSSIO NE	1.058.8 83
TOTALE				7.870. 643	2.719.0 23			3.226.1 08

UTILIZZATO RE	CONCEDEN TE	DATA SOTTOSCRIZI ONE	SCADEN ZA	IMPORTO EROGATO	DEBITO RESIDUO (31.12.25)	GARAN TE	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTI TO (31.12.25)
COM.NET	BANCO BPM (ORA IN CAPO A COM.NET CON GARANTE COM.TEL)	09/10/2020	09/09/202 7	1.500.000	745.8 78	MCC	FONDO GARANZIA MCC (80%)	596.7 02
						COM.TE L	COOBLIGAT A	745.8 78
BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA	BPER BANCA SPA	n.a	REVOCA	200. 000	90.9 48	COM.TE L	FIDEJUSSIO NE	90.9 48
		n.a	REVOCA	15.0 00	-			-
		n.a	REVOCA	100. 000	97.3 62			97.3 62
TOTALE				1.815. 000	934.1 88			1.530.8 90

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate



L'articolo 2427 del Codice Civile, comma 22-bis, prevede la separata indicazione in bilancio delle operazioni realizzate con parti correlate.

Si rappresenta in seguito in forma tabellare il dettaglio di crediti e debiti, ricavi e costi di natura commerciale verso parti correlate.

È presente un credito integralmente svalutato nell'esercizio 2023 di euro 1.580.000 (euro 2.540.000 al 31 dicembre 2024) verso la Com.net Spa, controllata dalla Nextaly S.r.l. e derivante dall'operazione di cessione del ramo Carrier.

Si rappresenta in seguito in forma tabellare il dettaglio di crediti e debiti, ricavi e costi di natura commerciale verso parti correlate.

	Braga Moro Sistemi di Energia	Nextaly	Cipierre Elettronica	Com.Net	Cillinvest	Ventiventi
Debiti commerciali	213.399	16.445	4.357	84.875	-	-
Crediti commerciali	56.361	-	3.154	-	-	78.500
Costi	417.999	90.461	3.843	-	-	-
Ricavi	113.638	-	2.585	-	-	-
Altri debiti	44.630	-	-	-	-	-
Altri crediti	-	-	-	35.414	10.000	-

Si rappresenta in seguito in forma tabellare il dettaglio di crediti e debiti, ricavi e costi di natura commerciale verso le società controllate.

	Novanext	Com.tel Innovation S.r.l.	Com.Tel International BV	Totale
Crediti commerciali	90.611	21.650	8.068	120.328
Debiti commerciali	1.374.221	60.632	553	1.435.406
Ricavi	116.744	31.511	8.068	156.323
Costi	1.432.613	34.770	553	1.467.936
Crediti finanziari	-	-	1	1
Debiti finanziari	-	1.007.500	-	1.007.500
Proventi finanziari	-	-	1	1
Oneri finanziari	-	7.500	-	7.500

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025:

- Fusione per incorporazione di Com.Tel Innovation S.r.l.

In data 10 dicembre 2025 è stato depositato al Registro delle Imprese di Milano il progetto di fusione per incorporazione di Com.Tel Innovation S.r.l. in Com.Tel S.p.A. In data 16 gennaio 2026, l'Assemblea straordinaria di Com.Tel S.p.A. ha deliberato la fusione, con iscrizione della delibera al Registro delle Imprese in data 19 gennaio 2026.

In data 23 marzo 2026, è stato sottoscritto l'atto di fusione ed è stata prevista l'efficacia giuridica al 31 marzo 2026. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati convenuti come retroattivi al 1 gennaio 2026, in conformità a quanto consentito dall'art. 2504-bis, comma 2, c.c. e dall'art. 172, comma 9, del TUIR.

Per effetto della fusione, Com.Tel Innovation S.r.l. cesserà di esistere come soggetto giuridico autonomo, e le relative attività, passività, diritti e obbligazioni saranno trasferiti a Com.Tel S.p.A..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

A partire dal mese di novembre 2024 la Società non è più soggetta a direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	145.270
- a Riserva straordinaria	2.760.123
Totale	2.905.393

Dichiarazione di conformità del bilancio

Milano, 31 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Davide Cilli

Il sottoscritto, in qualità di Presidente, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

